

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00289923
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione apostolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE
SPECIFICA**

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1376

DTSV - Validità post

DTSF - A 1377

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

**AUTM - Motivazione
dell'attribuzione** bibliografia

AUTN - Nome scelto Francesco di Neri detto Sellaio

AUTA - Dati anagrafici ante 1354/ 1383

AUTH - Sigla per citazione 00000392

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Opera di Santa Maria del Fiore

CMMD - Data 1362/ 1377

CMMC - Circostanza decorazione del portale maggiore

CMMF - Fonte documentazione e bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ scultura

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di
conservazione** cattivo

**STCS - Indicazioni
specifiche** Sporco, mancanze, corrosioni, integrazioni.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto** NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass 11 I 3

**DESS - Indicazioni sul
soggetto** Soggetti sacri. Figure maschili: apostolo.

Recentemente il Kreytemberg, seguendo un'ipotesi già avanzata da Poggi (1909), Kauffmann (1926), Brunetti (1969), sostiene che questa

NSC - Notizie storico-critiche

scultura fosse destinata in origine a decorare assieme ad altre le nicche degli sguanci del portale maggiore del Duomo. Questo ciclo di apostoli poi collocato sulle cuspidi delle tribune, fu eseguito da Francesco di Neri Ubaldi detto Sellaio negli anni dal 1362 al 1377. Il Kreytemberg, sulla base di un'analisi stilistica ed iconografica, confortata dai documenti già pubblicati dal Poggi (1909), divide il ciclo in due gruppi uno detto di "Giovanni", dal nome dell'unica figura identificabile (1362/1367), e l'altro detto di "Bartolomeo", stilisticamente più progredito (1376/1377). Dai documenti sappiamo infatti che Francesco Sellaio fu convocato il 4 novembre del 1362 nel cantiere del Duomo per la commissione di alcune statue. Il 23 febbraio del 1363 seguì il pagamento di tredici fiorini per la prima figura di Pietro e soltanto due anni dopo, il 27 febbraio 1365, il Sellaio ricevette un altro onorario di 14 fiorini per le figure di Bartolomeo, Giovanni Evangelista, Filippo e Simone ed inoltre un saldo di 2 fiorini per la statuetta di Pietro. Di nuovo due anni dopo il 12 marzo 1367 fu pagato con 13 fiorini per una figura di Tommaso ed allo stesso tempo l'opera del Duomo dichiarò di non avere più debiti. Evidentemente le sei figure del gruppo di "Bartolomeo" sono da identificare con le sei prime documentate. Soltanto nove anni dopo Francesco Sellaio lavorò di nuovo ad un ciclo di apostoli per l'opera del Duomo. La concordanza del prezzo di 13 fiorini per figura non lascia dubbio sul fatto che si trattasse di un lavoro iniziato molto tempo prima. La prima serie di sculture del 1362/1367, fu eseguita dal Sellaio per completare le nicchie del portale maggiore del Duomo, che era già stato in parte decorato da sculture realizzate da un anonimo maestro post-arnolfiano. Il secondo gruppo fu invece eseguito per sostituire quest'ultime sculture del primo Trecento, che non corrispondevano più al gusto dell'epoca; e forse è per la stessa ragione che anche quelle del Sellaio non vennero collocate nel primitivo luogo di destinazione, ma sopra le cuspidi delle finestre delle tribune. Questa statuetta di Apostolo appartiene al ciclo più maturo di Francesco Sellaio (1376-1377). La testa e la parte del tronco sono sostituzioni del Quattrocento. Gli attributi mancanti non permettono di identificare l'identità.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex. art. 15 n. 27076

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Poggi G.

BIBD - Anno di edizione

1909

BIBN - V., pp., nn.

pp. XXIV

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Kauffmann H.

BIBD - Anno di edizione

1926

BIBH - Sigla per citazione	00004238
BIBN - V., pp., nn.	p. 155
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	III, p.366, note 218-219
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00007265
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 253
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kreytenberg G.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-29
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 26
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Bernacchioni A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)